

Itinerario n. 020 - Isola Farnese e il Parco di Veio

Scheda informativa



Punto di partenza: Prima Porta
 Distanza da Roma : 10 km
 Lunghezza: 30 km
 Ascesa totale: 480 m
 Quota massima: 126 mslm
 Tempo in sella: 2h 10m
 Sterrato: 43 %
 Cartografia: CTR 1:10.000 fogli 36513 - 36514
 Prima effettuazione: giugno 2004
 Ultimo aggiornamento: dicembre 2016

Generalità

Piacevole itinerario poco impegnativo alle porte di Roma. Il percorso si svolge quasi interamente su sterrate o viabilità secondaria e permette di visitare il parco naturale di Veio, ricco di testimonianze storiche, ed il borgo di Isola Farnese. Unica difficoltà è il guado di un torrente con bici in spalla in cui non si può fare a meno di bagnarsi i piedi.

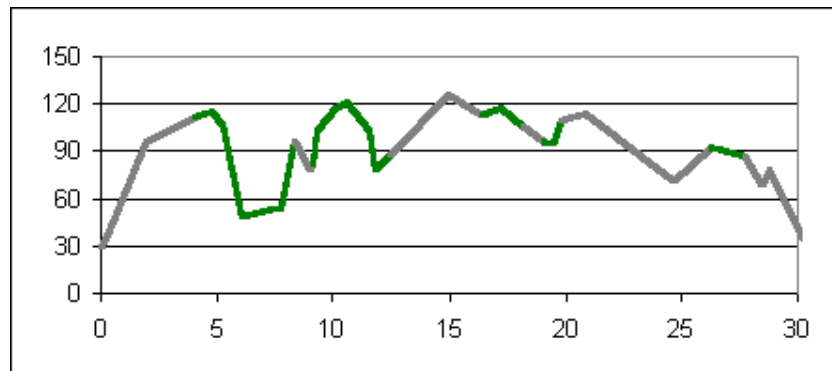
L'itinerario è stato concepito e segnalato dall'amico Luis, ottimo conoscitore della zona .

Attenzione: a settembre 2013 Fabio ha ribadito le difficoltà di percorribilità di alcuni sentieri

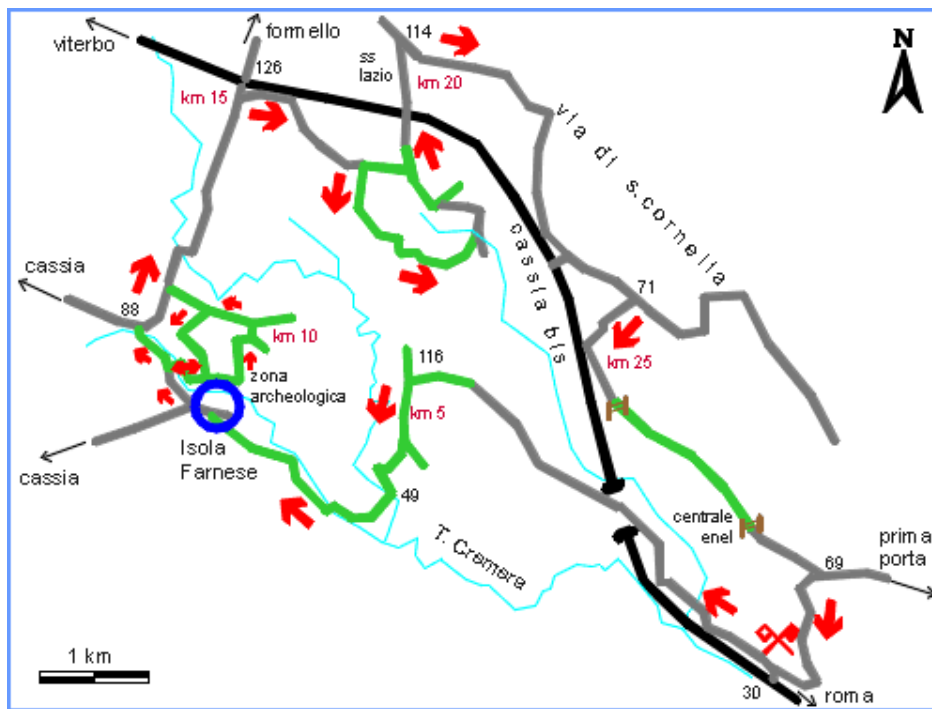
Come arrivare

Dal Raccordo Anulare prendere la Cassia Bis in direzione Viterbo. Dopo 1,5 km uscire al primo svincolo in direzione di Prima Porta. L'itinerario ha inizio di fronte al vivaio che si trova a fianco della Cassia . Si può arrivare anche da Prima Porta percorrendo la via Veientana passando all'interno di una tenuta privata

Altimetria



Mappa



Descrizione percorso



Km 0,0 - 30 mslm
Si prende su asfalto via Prato della Corte



Km 0,3 - 36 mslm
Si traslascia il bivio a destra per il camping e si prosegue. Una curva a sinistra ci immette sul tratto più impegnativo della giornata per superare 60 m di dislivello. Si continua con alcuni saliscendi in mezzo a ville e case rurali incontrando lo sterrato dopo 4 km



Km 4,8 - 116 mslm
All'incrocio si gira a sinistra



Km 5,3 - 107 mslm
Giunti ad un bivio ad y prendiamo a destra in discesa. Dopo 600 mt si trascura una deviazione sulla destra proseguendo dritti e passando sopra ad un fosso con un ponte in legno costruito di recente.



Dopo il ponte si prosegue in piano e si possono notare alcune lastre di basalto della vecchia strada romana. In periodi piovosi si attraversano numerose pozzanghere - anche profonde- ma pedalabili.



Km 7,8 - 55 mslm

In corrispondenza di un centro sportivo prendiamo a destra la salita che ci porta a Isola Farnese



Km 8,4 - 97 mslm

Giunti sull'asfalto si gira a sinistra. E' comunque consigliabile una breve deviazione sull'antistante scalinata per visitare il borgo medievale con il castello



Km 8,5 - 94 mslm

Dopo una fontanella (l'unica che si incontra nel giro) si svolta a destra in discesa seguendo le indicazioni "rovine"

Valerio ha segnalato: " per chi abita in zona cassia (la storta - olgiata) è più semplice iniziare il percorso da qui. da via cassia, basta percorrere via isola farnese fino alla fine, dove si incontra la fontanella con l'indicazione "rovine"



Km 9,0 - 78 mslm

Superato il cimitero incontriamo un cartello indicatore del parco. Proseguiamo sulla destra percorrendo un anello su sterrato lungo circa 3 km interno al parco sapendo comunque che dovremo tornare a questo punto.



Km 9,2 - 82 mslm

Oltrepassata una suggestiva cascatella in corrispondenza di una vecchia mola si arriva al piazzale d'ingresso del parco archeologico. Noi prendiamo a sinistra in salita su una tagliata etrusca



Km 9,3 - 103 mslm

Si prosegue in leggera discesa nella folta vegetazione. Si passa vicino a due tombe etrusche e si risale su un pianoro.

a settembre 2013 Fabio ha segnalato " Il percorso risulta ricco di rovi e vegetazione (le tombe etrusche non siamo riusciti a vederle). E' percorribile solo a piedi con bici al seguito o in spalla



Km 10,0 - 118 mslm

Arrivati sul pianoro tenersi sulla destra del prato per poi riuscire dopo pochi metri su una traccia a destra

Km 10,5 - 117 mslm

Si incontra una sterrata che prendiamo verso sinistra. Dopo 100 metri ad un incrocio giriamo nuovamente a sinistra.



Km 10,7 - 122 mslm

La sterrata prosegue verso la via formellese. Noi passiamo il cancello a sinistra rientrando nell'area archeologica proseguendo sulla pista di destra. Subito si incontrano gli scavi di una villa romana. Si prosegue in leggera discesa, si incontra un altro cancello in legno e velocemente si ritorna alla cascatella incontrata in precedenza



Km 11,9 78 mslm

Tornati al cartello del parco giriamo verso destra per la "tomba delle anatre" su un bel sentiero tagliato nella roccia. *[Settembre 2013] Attenzione! Il tracciato originale è chiuso da uno sbarramento con una ordinanza del comune (datata maggio 2013) che segnala smottamenti. Non è possibile superare lo sbarramento nemmeno scavalcando. La soluzione è prendere poco dopo l'inizio del sentiero delle anatre un bivio sulla destra in corrispondenza di un cancello di ferro. C'è l'indicazione rossa-bianca. Questo percorso fa attraversare due ponti e si congiunge con il percorso originario saltando la parte franata. Purtroppo questo tratto è ricco di vegetazione e rovi e bisogna percorrerlo a piedi con bici al seguito.*



Km 12,4 - 88 mslm

Incontrata la sp 12/a formellese giriamo a destra su asfalto. Per 2,5 km siamo disturbati da un discreto traffico



km 14,9 - 126 mslm

Subito prima dello svincolo per la Cassia Bis prendiamo a destra via "monte dell'ara" (indicazioni gas auto). Si pedala per 1,5 km su asfalto accanto alla Cassia



km 16,4 - 113 mslm

Si prende a destra la sterrata "via monte michele" . Si superano un paio di bivi procedendo dritti



km 17,2 - 118 mslm

Si segue la traccia di sinistra e la pista diventa meno evidente costeggiando un campo coltivato. In estate l'erba alta potrebbe indurci a credere di aver sbagliato strada.

[Settembre 2013] Abbiamo avuto molta difficoltà a trovare il tracciato che è praticamente scomparso sostituito da un campo arato. Confortati dalla traccia del GPS siamo andati avanti attraversandolo a piedi (circa 400 metri). In altre stagioni potrebbero esserci coltivazioni, ma probabilmente è percorribile ai margini.



km 18,2 - 106 mslm

In corrispondenza di alcune ville si prende a sinistra in discesa su asfalto. Si risale la collinetta superando un casale abbandonato



km 19,1 - 97 mslm

In corrispondenza del parco "la selvotta" giriamo a sinistra su sterrato. Per chi volesse, percorrendo 200 mt sotto al parcheggio lungo il fosso si incontra una cascatella che fuoriesce da una galleria artificiale etrusca



km 19,5 - 95 mslm

Si prosegue a destra per una breve ma ripida salita incontrando nuovamente l'asfalto dopo 300 m. Si scavalca la Cassia e si oltrepassa il centro sportivo di allenamento della Lazio



km 20,8 - 114 mslm

Si prende a destra via di S. Cornelia tra due file di pini. Si pedala piacevolmente per circa 4 km superando uno svincolo sulla Cassia.



km 24,6 - 71 mslm

Si prende a destra in salita via del Fosso di Monte Oliviero. Si passa accanto ad alcune ville fino ad incontrare, dopo un paio di km, una sbarra . Si prosegue su sterrato per un altro km e mezzo fino alla centrale elettrica di S. Cornelia dove ritroviamo l'asfalto.

Attenzione: in questo tratto ci hanno segnalato più volte la presenza di cani



km 28,5 - 69 mslm

Si riprende via della Giustiniana verso destra tornando, in un paio di km, al punto di partenza

**All Season Expert
- UNIROYAL - 2...**

€ 76,36

**CROSSCLIMATE -
MICHELIN - 225...**

€ 101,64

**SW602 All
Seasons - GOO...**

€ 59,84